

modulo

PROGETTO TECNOLOGIA PRODOTTO

Pece Italiane Spa - Speed S.p.A. - D.L. 35347/03 (ovvero, d.L. 2702/2001 n. 40) p.l. - contera, 1 - DCB Milano - BE-5AA s.p.a. - Via Tacchini, 47 - 20139 Milano - Origine ufficiale: D'AGAD Onlus
In caso di mancato receipt si prega di inviare il materiale che si impegna a pagare la relativa tassa

PRIMO PIANO CONVEGNO A PARMA
ARCHITETTURE MUSEO MARITTIMO NEL GALLES
TECNOLOGIE CLS AD ALTE PRESTAZIONI

338 FEBBRAIO 2008

Herzog e de Meuron a Madrid

Mancano ormai pochi giorni all'inaugurazione del nuovo centro culturale multifunzionale "CaixaForum" di Madrid, che incarna l'idea di sviluppo culturale voluto dalla nota banca spagnola. Come la sede di Barcellona, il centro madrilenno nasce da un intervento di ampliamento e di trasformazione dell'antica centrale elettrica del Mediodía, uno dei pochi esempi di archeologia industriale di fine XIX secolo presenti nella capitale spagnola.

Il progetto è stato realizzato dagli architetti svizzeri Jacques Herzog e Pierre de Meuron, curatori tra l'altro dell'intervento di recupero della Tate Modern di Londra. La struttura è collocata nel "triangolo culturale" della città, a fianco del Museo del Prado, al Museo Reina Sofía e al Museo Thyssen-Bornemisza. Il nuovo centro ospiterà diverse attività culturali, dalla musica all'arte, nonché iniziative di natura sociale e formativa. All'interno troveranno spazio sale espositive, auditorium, una biblioteca, un centro conferenze, una caffetteria, un bookshop e un ristorante.

L'immobile conserva la facciata originale della centrale elettrica, composta da due sezioni contigue a timpano realizzate in mattoni mentre non viene mantenuto lo zoccolo in granito.



Centro polifunzionale a Villorba

È stato presentato il 18 dicembre 2007 nella Sala Consigliare del Comune di Villorba (Treviso) il progetto del nuovo Centro Polifunzionale "Le Terrazze". Ideaverde, proprietaria del complesso, in accordo con l'amministrazione comunale e provinciale, ha riunito per il recupero dell'area, localizzata lungo la statale 13 Pontebbana, un affermato team di professionisti. Il progetto architettonico è stato sviluppato dallo studio Marco Piva e realizzato con la collaborazione di partner come le società di ingegneria Tecnobrevetti e MTD e la società di consulenza BRB. La struttura esistente, collocata in posizione strategica fra importanti vie di comunicazione e aree di pregio naturalistico - ambientale, è recuperata tramite un centro funzionale su 4 piani, caratterizzato dalle terrazze degradanti e da ampi spazi verdi interni ed esterni. Le funzioni insediate sulla superficie, di circa 18.000 m², sono diversificate: hotel a 4 stelle con 72 stanze, un residence da 43 unità, centro congressi, area benessere, piscina, ristoranti, attività commerciali, un'area residenziale da 25 attici e 530 posti auto. Il nuovo centro è pensato per diventare un punto aggregativo per il territorio, non solo per i residenti e i fruitori, ma anche per gli abitanti della zona che potranno usufruire dei servizi presenti. I lavori, iniziati nel mese di settembre, si concluderanno entro il fine del 2008.



RRC studio a Saragozza

È stato avviato il cantiere di costruzione di nuove residenze e uffici nell'area antistante la Estacion Intermodal Delicias di Saragozza, ideato dallo Studio Romolo Roberto Calabrese (RRC). La zona interessata è il vestibolo d'ingresso per la città e per l'expo internazionale 2008: un'area di 25 ettari che si sviluppa sulle rive del fiume Ebro soggetta a interventi infrastrutturali e di urbanizzazione. In realtà tutta la città si sta modificando, attraverso l'opera della ZAV S.A. (Zaragoza Alta Velocidad), il cui scopo è appunto quello di promuovere la trasformazione urbanistica derivata dalle opere di rimodellazione del sistema ferroviario e del suo intorno. L'impianto proposto si articola risolvendo il dislivello esistente tra l'Avenida de Navarra e il piazzale della stazione: tutto il basamento irregolare individua una zona pubblica dove i vari corpi, ciascuno con la sua copertura piana, si adattano al terreno mediante lievi pendenze. Queste unità sono vetrate e individuano un'area prevalentemente commerciale, intervallata da zone di intrattenimento, bar, ristoranti e spazi culturali e pubblici (gallerie d'arte, biblioteche). Nel percorso suggestivo che si snoda tra questi isolati urbani sono inseriti i blocchi dei corpi scale e ascensori che conducono ai garages sotterranei e alle residenze private. Una doppia pelle riveste gli edifici: a un primo strato composto da moduli esterni con vetro opaco si sovrappone, separato da una intercapedine ventilata, un secondo livello composto da elementi in muratura e da pannelli scorrevoli che chiudono le finestre a tutta altezza degli appartamenti, suddivisi in bi e trilocali.

